



Istituto Tecnico Economico Paritario

Documento del
Consiglio di Classe
15 Maggio 2018

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE V DELL' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO,
MAGGIO**

Il giorno 11 maggio 2018, alle ore 15:00 si riunisce nella Sala professori il Consiglio di Classe della quinta tecnico per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- verifica ed approvazione del Documento del Consiglio di Classe per la Commissione d'esame, come previsto dall'articolo 5 comma 2 del D.P.R. n. 323 dal 23/7/1998 e dall'articolo 6 dell'O.M. n. 43 dell'11/4/2002.

Sono presenti tutti i docenti della classe e il Coordinatore Didattico, prof. Matteo Foppa Pedretti, funge da segretario il prof. Alessandro Scaglione.

Il Documento già impostato nella sua struttura generale, è stato predisposto nel mese scorso dai diversi insegnanti che si sono divisi i compiti secondo un piano di lavoro precedentemente formulato; il Coordinatore di Classe, professor Alessandro Scaglione, in collaborazione con gli altri docenti, hanno curato la redazione finale, assemblando le varie parti.

Tutti i docenti della classe hanno già avuto modo di leggere il testo completo e di segnalare al Coordinatore le loro osservazioni in merito.

Il Prof. Alessandro Scaglione dà lettura del testo definitivo, durante la lettura vengono di comune accordo apportate variazioni di entità marginale; al termine il Consiglio approva il Documento all'unanimità.

Il Coordinatore Didattico incarica il segretario di curare che una copia sia posta agli atti della scuola, una copia sia consegnata ad ogni insegnante e ad ogni studente in formato digitale da scaricare autonomamente dalla cartella di classe presente nel direttorio dell'Istituto.

La seduta viene tolta alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Prof. Alessandro Scaglione

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. Matteo Foppa Pedretti

INDICE

1	PRESENTAZIONE	4
1.1	FINALITA' EDUCATIVE	4
1.2	OBIETTIVI SPECIFICI	4
1.3	PERCORSO FORMATIVO	5
1.4	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	5
1.5	GLI ALUNNI.....	6
1.6	STORIA DELLA CLASSE.....	7
1.7	SITUAZIONE RELATIVA AI DEBITI FORMATIVI NELLE CLASSI III E IV	8
2	QUADRO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE (TRIENNIO)	9
2.1	PIANO DI STUDI E ORARIO DELL' ISTITUTO TECNICO	11
2.2	AMBITI DISCIPLINARI	11
2.3	GIUDIZI SINTETICI PER AMBITI DISCIPLINARI.....	11
2.4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2.5	LINGUA INGLESE.....	16
2.6	LINGUA SPAGNOLA	19
2.7	STORIA.....	18
2.8	DIRITTO	27
2.9	SCIENZA DELLE FINANZE	29
2.10	ECONOMIA AZIENDALE	31
2.11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	35
3	QUADRO SINTETICO DELLE ATTIVITA' SVOLTE	38
3.1	ATTIVITÀ RELATIVE AL PRESENTE ANNO SCOLASTICO	38
3.2	ATTIVITÀ RELATIVE ALL' ANNO SCOLASTICO 2015/2016	39
3.3	ATTIVITÀ RELATIVE ALL' ANNO SCOLASTICO 2014/2015 .	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	40
5	MODALITA' DI VALUTAZIONE.....	42
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	42
5.2	CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI OGNI TIPOLOGIA	43
5.3	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	44
5.4	CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA B	45
5.5	CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA DI MATEMATICA APPLICATA.....	45
5.7	CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE.....	46
5.8	CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO IN DECIMI ED IN QUINDICESIMI	47

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO
“REGINA MUNDI”
Via Boncompagni, 18 – 20139 Milano

1 PRESENTAZIONE

Questo Istituto Tecnico Economico nasce nell’anno scolastico 2008/2009 e da allora è riconosciuto paritario dal Ministero della Pubblica Istruzione. L’Istituto è gestito dalla Cooperativa Sociale “Maria Consolatrice” che si è impegnata a proseguire e valorizzare le linee educative dell’Istituto San Vincenzo in stretta collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità.

L’Istituto dispone di una palestra dotata di buone attrezzature, spogliatoi e tensostruttura attrezzata secondo le richieste del CONI e di una biblioteca ben fornita per la consultazione e il prestito in comodato.

E’ dotato inoltre di un’aula multimediale, di una videoteca e di aule speciali di fisica, chimica, scienze naturali, corredate di attrezzature inerenti la specializzazione.

Dal 2012, in ogni classe, è stata installata una Lavagna Interattiva Multimediale con PC collegato; mentre dal 2013 tutti gli alunni sono provvisti di iPad.

La classe V dell’istituto “Regina Mundi” che si presenta all’esame di maturità tecnica commerciale, ha iniziato il corso di studi nell’anno scolastico 2013-2014.

Tale corso si è svolto secondo il progetto di indirizzo denominato ITE – Istituto Tecnico Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing, finalizzato agli obiettivi educativi e di formazione professionale di seguito indicati.

1.1 FINALITA’ EDUCATIVE

“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti”.

Giovanni Paolo II agli studenti

L’affermazione del Papa sintetizza in modo originale ed esauriente i caratteri di un cammino educativo. Tali parole sono il fondamento delle finalità della nostra opera.

Educare per:

- Promuovere la crescita armonica dello studente, favorendo una formazione culturale non avulsa dal mondo circostante ma attenta a fornire professionalità e consapevolezza di sé.
- Educare al rispetto degli altri e alla collaborazione con gli adulti e con i compagni.
- Educare alla consapevole adesione alle norme che regolano la convivenza nella comunità scolastica per accrescere il proprio senso di responsabilità.

1.2 OBIETTIVI SPECIFICI

Questo corso di studi ha come obiettivo quello di immettere nel settore terziario principalmente, e nella società in generale, dei giovani che, grazie alle conoscenze ed esperienze acquisite nel corso degli studi, attraverso un lavoro ed un confronto con gli insegnanti e alcune realtà aziendali sul territorio, possano diventare lavoratori responsabili, dotati di abilità professionale e capacità creative ed imprenditoriali.

Si lavora quindi alla formazione del “ragioniere perito – commerciale” con le seguenti caratteristiche:

Conoscenze:

- Saper utilizzare metodi e tecniche contabili ed extracontabili idonee alle rilevazioni dei fenomeni gestionali.
- Saper leggere e redigere i documenti aziendali più importanti.

Competenze:

- Saper elaborare dati e rappresentarli in modo tale da favorire i diversi processi decisionali.

Capacità/Abilità:

- Saper cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per agire su di essi.

1.3 PERCORSO FORMATIVO

L'Istituto Tecnico Economico ha come scopo formare un professionista flessibile e competente, capace di agire e crescere nel campo gestionale, amministrativo e finanziario, oppure consentire una prosecuzione efficace degli studi a livello universitario.

Lo Studente sarà in grado di sviluppare armonicamente la sua personalità grazie ad una cura particolare dedicata all'ambito umanistico e linguistico in modo da addivenire ad una preparazione che risulti unitaria sia per quanto riguarda il possesso delle conoscenze e competenze di base di settore, sia per ciò che concerne le abilità cognitive relazionali.

Il ponderato equilibrio tra materie di indirizzo professionale, umanistiche e scientifiche offre allo studente conoscenze e competenze che riguardano diversi ambiti della realtà.

L'asse portante è comunque costituito dallo studio approfondito delle materie di indirizzo professionale che, coniugando teoria e pratica, preparano e promuovono l'operatività e la concretezza tipica del mondo del lavoro e la conoscenza diretta della realtà professionale.

L'insegnamento delle lingue, in risposta ad esigenze proprie della realtà sociale, è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, in riferimento all'ambito tecnico-amministrativo.

1.4 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A partire dal III anno di corso, il Consiglio di Classe ha deciso di iniziare gli studenti ad un'attività di stage per consentire loro di mettersi in relazione in prima persona con il mondo dell'azienda. La durata di tale esperienza non supera periodi di tre settimane nel terzo anno e di quattro settimane nel quarto anno.

Per questa finalità vengono conclusi ogni anno accordi con aziende di diversi settori merceologici a cui saranno destinati gli allievi, tenendo conto delle attitudini personali di ciascuno.

L'ambito di interesse all'interno delle aziende aderenti al progetto è quello dei processi lavorativi nei settori amministrazione, finanza e marketing. Le aziende sono destinatarie per ciascun ragazzo di un individuale progetto formativo. Durante questo periodo, ogni docente del Consiglio di Classe segue settimanalmente gli studenti tenendosi in contatto con il tutor aziendale o visitando l'impresa.

Al termine nel periodo di stage, le aziende compilano un modulo di valutazione dell'alunno. Dato documento costituisce un importante riscontro per la valutazione complessiva di competenze e abilità che l'alunno deve maturare nel corso della sua formazione. Di seguito le voci su cui le aziende devono esprimere una valutazione:

Attitudini comportamentali e relazionali	Attitudini organizzative e capacità professionali
Puntualità	Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito
Operosità/senso di responsabilità	Capacità di analisi e spirito critico
Senso pratico	Capacità di decisione e spirito di iniziativa
Socievolezza	Interesse/curiosità per le attività svolte
Relazioni con colleghi e superiori	Disponibilità a modificare le proprie idee
Capacità di lavorare in gruppo	Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento	Utilizzo di metodo di lavoro/di gestione del tempo
Motivazioni	Livello di conoscenze tecniche di base
	Livello di conoscenze tecniche acquisite

1.5 GLI ALUNNI

Elenco degli alunni frequentanti la classe V nell'anno scolastico 2016-2017

1.	BERNARDO DAVIDE
2.	BONADEO ALESSANDRO
3.	CAVAGNA FRANCESCO
4.	CERTO MATILDE
5.	CHIESA MICHELE
6.	ELIA ALBERTO
7.	GIACOMETTI FRANCESCA SARA
8.	GIARDIELLO AGOSTINO
9.	GIBERTI SIMONE
10.	GONZALEZ SASNALEMA ERIKA LIZETH
11.	GRANATO ROBERTO
12.	LIISTRO ANDREA
13.	MINELLI PIETRO
14.	RANDO ILARIA

1.6 STORIA DELLA CLASSE

Dei 14 alunni che si presentano quest'anno all'esame di stato, 10 fanno parte del gruppo iniziale di alunni che si sono iscritti nell'anno scolastico 2013/2014; diversi sono stati gli ingressi, i trasferimenti ad altra scuola e i non promossi nel corso del quinquennio, come descritto qui sotto.

A.S. 2013/2014	Iscritti frequentanti	16
	Ritirati	0
	A fine anno Non promossi	3
	Promossi	13
A.S. 2014/2015	Iscritti frequentanti	19
	Inserimenti	6
	A fine anno Ritirati	1
	Non promossi	2
	Promossi	16
A.S. 2015/2016	Iscritti frequentanti	17
	inserimenti	1
	A fine anno Ritirati	0
	Non promossi	3
	Promossi	14
A.S. 2016/2017	Iscritti frequentanti	15*
	Inserimenti	1
	Ritirati	0
	Non Promossi	2
	Promossi	13
A.S. 2017/2018	Iscritti frequentanti	14
	Inserimenti	1
	Trasferiti	0
	A fine anno Ammessi all'esame	

*Studente frequentante l'anno all'estero (In allegato verbale di accertamento e pagella della scuola inglese)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe che si presenta all'esame ha visto, nel corso dei primi anni, significativi cambiamenti del gruppo di partenza.

Nonostante gli inserimenti e le diverse bocciature nel corso del quinquennio, gli alunni hanno comunque formato una collettività stabile nelle relazioni e nelle dinamiche di classe.

Il Consiglio di Classe ha conferito un ruolo centrale all'ora di lezione come momento di lavoro e dialogo con l'insegnante per comprendere i fondamenti della disciplina e recuperare di volta in volta i passaggi sintetici più significativi; sempre l'ora di lezione è stata l'occasione per chiarire i dubbi o rispondere alle difficoltà evidenziate dagli studenti e sovente è anche luogo di discussioni e confronti.

In sintesi gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico:

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- valorizzare le individualità favorendo l'emergere delle caratteristiche di ciascun alunno;
- educare gli alunni a rispettare le tappe, i ritmi del lavoro e le scadenze per renderli consapevoli del percorso che si sta compiendo;
- aiutarsi nello studio valorizzando la collaborazione in classe e sollecitandone il proseguo dopo l'orario scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- autonomia nello studio;
- capacità di rielaborazione dei contenuti;
- capacità di stabilire nessi tra i vari contenuti proposti di una singola disciplina;
- capacità di stabilire nessi trasversalmente tra più discipline (interdisciplinarietà);
- saper consultare le fonti e i documenti per ricavare le informazioni richieste;
- migliorare le capacità espositive, dimostrative, logiche e argomentative.
- acquisire le fondamentali nozioni specifiche di ogni disciplina per promuovere un livello di conoscenza soddisfacente, premessa di ulteriori specializzazioni professionali o di studio.
- sviluppare e rafforzare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate a produrre ragionamenti coerenti, compiuti e personalizzati.
- potenziare le capacità critiche attraverso l'utilizzo di strumenti ed informazioni provenienti da ambiti disciplinari diversi in modo da consentire un approccio critico alla vita contemporanea.
- consolidare l'uso del lessico specifico di ogni disciplina per una comunicazione più efficace.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

- verifiche scritte e orali di tipologie coerenti agli obiettivi fissati da ogni disciplina;
 - valorizzare ogni tipo di lavoro degli studenti meritevoli di valutazione.
 - momenti frequenti di recupero con verifiche programmate.
- (in allegato sono riportate le griglie relative ai criteri di valutazione)

Quello che il Consiglio di Classe ha richiesto sempre in modo chiaro agli alunni come condizione necessaria per poter procedere nel cammino di formazione e di crescita è la disponibilità al lavoro personale e di gruppo; tale condizione è stata assunta con responsabilità dalla maggioranza della classe, e ai momenti di maggior difficoltà sono generalmente seguiti periodi di presa di coscienza e recupero di una posizione lavorativa adeguata.

Il gruppo che il Consiglio di Classe presenta all'esame ha raggiunto gli obiettivi proposti: alcuni studenti ci sono arrivati attestandosi su livelli sufficienti; altri hanno dimostrato buone capacità e competenze nelle diverse discipline; altri ancora hanno raggiunto e mantenuto nel corso dell'anno una qualità dello studio e dell'impegno tali da consentire loro valutazioni molto buone in tutte le discipline.

2 QUADRO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE (TRIENNIO)

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA
SCAGLIONE ALESSANDRO (Coordinatore)	LINGUA INGLESE	3	III, IV,V
RAVAZZANO PAOLO	LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	V
PELLEGATTA PIETRO	STORIA	2	IV; V
EPIFANIA AIDA	MATEMATICA	3	III, IV, V
SEVERGNINI DANIELE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	3	III, IV, V
DI DOMENICO SERGIO	ECONOMIA AZIENDALE	8	III, IV, V
BORRERO CARRON ANDRES	ECONOMIA POLITICA	3	IV, V
POSCA ALESSANDRA	DIRITTO	3	IV, V
FOPPA PEDRETTI MATTEO	RELIGIONE	1	III, IV, V
MANARA MARCO RE CARLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	III, IV, V

Il Consiglio di Classe mantiene questa formazione dalla terza ad eccezione della prof.ssa Alessandra Posca, già insegnante di Economia Politica, che si è inserita nell'insegnamento del Diritto all'inizio della Quarta; del Prof. Andres Borrero Carron che si è inserito in qualità di insegnante di Economia Politica sempre all'inizio del Quarto anno; del Professor Ravazzano che si è inserito in qualità di insegnante di Italiano all'inizio del Quinto anno.

2.1 PIANO DI STUDI E ORARIO DELL' ISTITUTO TECNICO A. S. 2016/2017

Materie di Studio	Ore settimanali		
	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Inglese	3	3	3
Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Diritto	3	3	3
Economia Aziendale	6	7	8
Economia Politica*	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale	32	32	32

* CLIL: la classe ha frequentato un modulo di Economia Politica in lingua spagnola per l'adempimento del Clil.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8:00 - 8.55	•	•	•	•	•	*
8.55 - 9.50	•	•	•	•	•	*
9.50 - 10.45	•	•	•	•	•	*
10.45 - 11.00	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.00 - 11.55	•	•	•	•	•	*
11.55 - 12.50	•	•	•	•	•	
12.50 - 13.45	•	•	•	•	•	
13.45 - 14.40		•		•		

2.2 AMBITI DISCIPLINARI

AMBITI	
<i>Umanistico</i>	<i>Giuridico-aziendale</i>
Italiano - Storia	Economia aziendale
Spagnolo - Inglese	Diritto
Scienze motorie	Economia Politica
Religione	Matematica

2.3 GIUDIZI SINTETICI PER AMBITI DISCIPLINARI

Nelle discipline dell'**ambito umanistico** la classe si è dimostrata interessata e partecipe nei confronti degli argomenti trattati.

Italiano e Storia: Alcuni alunni hanno evidenziato una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche grazie alla loro personale motivazione. Nell'ambito della classe si sono altresì rilevati, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, diversi livelli di competenze e capacità: dal

profitto ampiamente sufficiente di alcuni alunni, frutto di un'applicazione difficoltosa ma costante basata su un tipo di studio poco critico e approfondito, si giunge poi ai risultati discreti e molto buoni di altri. Per quanto riguarda la composizione scritta, gli alunni hanno sperimentato nel corso del triennio tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Inglese e Spagnolo: la classe ha dimostrato interesse con un buon impegno nello studio e nella pratica della lingua. La maggior parte degli allievi ha raggiunto una sufficiente padronanza linguistica dimostrando particolare interesse per i contenuti di indirizzo. Un gruppo di allievi ha invece acquisito buone competenze e discrete capacità di sintesi e di rielaborazione degli argomenti trattati. Altri allievi hanno raggiunte ottime capacità di comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati.

Gli studenti hanno dimostrato partecipazione e interesse nei confronti delle materie dell'**ambito giuridico-aziendale**, non sempre supportati, tuttavia, da un impegno costante. La classe ha quindi generalmente raggiunto gli obiettivi prefissati a un livello più che sufficiente pur dimostrando qualche difficoltà soprattutto nell'applicazione pratica di quanto appreso, mentre alcuni studenti sono stati capaci di un lavoro personale e approfondito raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

2.4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Paolo Ravazzano
Fonti:	Il corso si è basato quasi esclusivamente sugli appunti delle lezioni del docente e su una pagina web appositamente preparata per il corso: https://paolodigitale.wordpress.com/cultura-letteraria-2018-percorso-per-un-quinto-anno-tecnico-economico/ - Libro di testo in adozione: Langella, Frare, Gresti, Motta, <i>Letteratura.it</i> , Ed. Bruno Mondadori per Pearson, Vol. 3a – 3b.

Obiettivi Generali del corso

Competenze

Competenza *Core*: Linguistica di tipo Comunicativo:
incentrata sul saper esporre e argomentare anche semplicemente ma in modo chiaro e documentato, sia per iscritto che oralmente e nel saper comprendere un testo orale o scritto.

Capacità

In realtà afferenti la dimensione della Competenza, riguardano due livelli:

1. **Analitico**: lettura, analisi generale, rielaborazione e sintesi di un testo letterario e non letterario;
2. **Sintetico-Connettivo**: confronto e collegamenti sia nell'ambito della disciplina e del contesto storico, sia sul piano della propria storia personale.

Conoscenze

1) Il corso di storia della letteratura italiana dell'ultimo anno, con particolare attenzione all'incontro con **un'opera** letta e analizzata nella sua totalità (Calvino, *Le Città Invisibili*) e poi a **una selezione di autori, testi e correnti culturali** a partire da Dante e poi lungo l'Ottocento e fino agli anni '80 del Novecento.

2) Le principali tipologie di testo proposte dal Ministero per la prima prova scritta.

Metodi e Strumenti di Insegnamento:

- Per la comprensione del testo:

1. lettura attenta del testo
2. contestualizzazione culturale per riconoscere i rapporti tra testo-autore e struttura dell'immaginario dell'epoca.
3. decodificazione del testo decifrando la specificità del linguaggio e delle strutture;

- Per l'esposizione:

1. utilizzo di **un linguaggio di taglio divulgativo**, ma ricco e documentato
2. costruzione di un impianto sintattico-argomentativo significativo e conseguente
3. aiuto alla rielaborazione personale dei messaggi proposti dal testo.

Strumenti di Verifica

1. Interrogazioni singole e **in forma assembleare-dialogica** per verificarne l'apprendimento, le capacità di esposizione, di collegamento e rielaborazione.
2. **Lezioni di taglio storico-culturale** con domande e sollecitazioni per verificare *in itinere* il grado di apprendimento e l'interesse degli alunni.
3. Elaborati **scritti legati alle forme ministeriali** richieste all'esame per verificare le capacità espositive, argomentative e critiche attraverso il *medium* della scrittura utilizzando l'**Italiano Standard di Oggi**.

Obiettivi Raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi proposti: **ha manifestato vivo interesse personale per i significati, gli interrogativi e il contesto culturale dei testi proposti. ed è in grado di commentarli.**

L'esposizione orale per una parte della classe risulta piuttosto frammentaria, mentre alcuni alunni hanno acquisito una buona capacità espositiva corretta e fluida, così come un'adeguata capacità argomentativa.

L'elaborato scritto presenta in generale una sufficiente correttezza morfosintattica, maggiori difficoltà si riscontrano nell'argomentazione, alcuni studenti in particolare posseggono buone capacità di scrittura.

ore curricolari: 4 / settimana

Programma

1) Introduzione: Linguaggio umano, scrittura e letteratura. A cosa serve la letteratura.

I tre atti rivoluzionari implicati in un libro.

2) Opera completa di riferimento: Italo Calvino, *Le Città Invisibili*

3) Estratto dal corso di Cultura Letteraria:

Dante Alighieri: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale della Commedia. Inferno, Purgatorio, Paradiso: cenni sullo stile poetico-narrativo, esame di alcuni episodi significativi con lettura dell'originale, parafrasi e commento di taglio culturale.

Illuminismo

Giacomo Leopardi: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. Immaginazione e sentimento. *Le Illusioni*, *La bellezza come segno*. Interpretazione religiosa del suo ateismo.

Testi: *Zibaldone 29*, *Il Pensiero Dominante* (solo: "*di questa età superba (...) maggior mi sento*"), *Alla Sua Donna*, *A Silvia*, *Sopra il Ritratto di Una Bella Donna Scolpito nel Monumento Sepolcrale della Medesima*, *Dialogo tra un Venditore di Almanacchi e un Passeggere La Ginestra* (solo alcuni versi)

Alessandro Manzoni: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. La concezione cristiana della storia.

Testi: *I Promessi Sposi*: idea generale dell'opera, un brano a scelta. *Storia della Colonna Infame*: il contesto, il contenuto, focus su *Legge*, *Giustizia* e *Potere*: un confronto sincronico (Manzoni e gli illuministi) e diacronico in chiave culturale culturale (Manzoni e il *BioPotere* di Michel Foucault)

Positivismo

Simbolismo, Poeti Maledetti e Decadentismo

Huysmans come simbolo di un'epoca in transizione

Charles **Baudelaire**

Testi: *L'Albatros*, *Spleen*

Giovanni Pascoli: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale.

Simbolismo e differenze rispetto ai Poeti Maledetti. *L'idea del Fanciullino*: un cenno riassuntivo.

Testi: *Fides*, *10 agosto*, *Novembre*, *Il Lampo*, *Il Gelsomino Notturmo*.

Gabriele **D'Annunzio:** cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale.

Giovanni Verga: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. *L'ideale dell'ostrica*: un cenno. *Il Ciclo della Marea / dei Vinti*: un cenno riassuntivo.

Testi: *La Lupa*, *La Roba*

L'Età dell'Incertezza.

Franz Kafka: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. Vita come inettitudine e malattia mortale

Testi: alcuni frammenti commentati. Una relazione per un'accademia, Un messaggio dall'imperatore, Davanti alla legge

Italo Svevo: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. Testi: La madre, finale della Coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. La Maschera. Velamento e S-Velamento. L'analisi di Tilgher. Riassunto di alcune opere a scelta.

Testi: brani commentati. poesia Quando Tu Riesci a Non Avere più un Ideale. Finale di Uno, Nessuno e Centomila. La patente. Il treno ha fischiato. La carriola.

Filippo Tommaso **Marinetti:** Il Futurismo, brani dal primo manifesto. Testi: Bombardamento su Adrianopoli.

Ernest **Hemingway:** testo Un Posto Pulito, Illuminato Bene.

Giuseppe **Ungaretti:** cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. Testi: Mattina, San Michele del Carso, Veglia, Soldati.

Pier Paolo **Pasolini:** il Nuovo Potere. Video sulla nuova architettura in Italia e alcuni brani dei suoi articoli.

Eugenio **Montale:** cenni sulla vita, sul contesto storico e sull'importanza culturale. Testi: Spesso il male di vivere. Merigiare pallido e assorto. Forse un mattino. Mi pare impossibile. Dissipa tu se lo vuoi. Non credete agli anni-luce. Corno inglese.

Italo **Calvino:** **Le Città Invisibili:** lettura e commento integrali. Paragone con Umberto Eco, Il nome della rosa (cenni generali e lettura dell'ultima pagina)

2.5 LINGUA INGLESE

INSEGNANTE

Alessandro Scaglione

LIBRI DI TESTO

Smith A., "BEST COMMERCIAL PRACTICE", ed. Eli.

Appunti

Obiettivi della disciplina

Competenze:

- Linguistiche, che consistono nel saper esporre e argomentare anche semplicemente ma in modo chiaro e documentato, sia per iscritto che oralmente e nel saper comprendere un testo orale o scritto.

Conoscenze:

Gli obiettivi attinenti la conoscenza riguardano:

- Comprendere le strategie di marketing di un'impresa.
- Comprendere il ruolo delle banche, delle assicurazioni e delle istituzioni europee in lingua.
- La storia dell'Inghilterra e degli U.S.A.
- Comprendere i sistemi politici degli U.S.A. e del Regno Unito
- Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea

Capacità:

- Di lettura, comprensione, rielaborazione e sintesi di un testo.

Metodi e Strumenti di Insegnamento:

- Per la comprensione del testo:

1. lettura attenta del testo;
2. comprensione del testo con l'aiuto del dizionario monolingue;

- Per l'esposizione:

1. utilizzo di un linguaggio semplice ma specifico e documentato;
2. costruzione di un impianto sintattico-argomentativo corretto, logico e lineare;

Strumenti di Verifica

- Interrogazione con contenuti definiti per verificarne l'apprendimento, le capacità di esposizione, di collegamento e rielaborazione.
- Elaborati scritti
- Realizzazione di presentazioni o lavori da poi spiegare alla classe.

Obiettivi Raggiunti

- La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti, in particolare è in grado di leggere e comprendere un testo, con l'aiuto del dizionario monolingue, e di rielaborarlo sia oralmente che in forma scritta.
- L'esposizione orale e l'elaborato scritto, per una parte della classe risultano piuttosto difficili, mentre alcuni alunni hanno acquisito una buona capacità espositiva corretta e fluida, così come un'adeguata capacità argomentativa.

ORE CURRICOLARI: 3 SETTIMANALI

• MARKETING

- I Segmenti del Mercato
- La ricerca di Mercato e I metodi di ricerca
- Il Marketing mix e le 4P
- Analizzare una campagna pubblicitaria secondo le 4P
- SWOT analysis
- Viral marketing e Online Marketing
- Trade Fairs

• BANKING and STOCK EXCHANGES

- Servizi bancari
- Metodi di pagamento
- Accessible Banking
- Documents (Bank Transfer, Draft, Letter of Credit)
- Stock Exchange
- Broker and Indices

• HISTORY OF THE UK

- Before the Roman Period
- The Roman Period
- Middle Ages
- The Anglo-Normans
- The Plantagenets
- The Hundred Years' War
- The War of the Roses
- The Tudors
- The Elizabethan Age
- The Puritan Age
- The Restoration
- The Hanoverian England
- The Industrial Revolution
- The Decline of British Empire
- 20th Century

• HISTORY OF THE U.S.A.

- Early History
- American Revolution
- Civil War
- 20th century

• POLITICAL SYSTEM

- Short presentation of Italian political system
- Separation of powers Power in the UK e USA
- Constitution in the UK and USA
- Political Parties in the UK and USA
- Elections in Usa and UK
- European Union

2.6 LINGUA SPAGNOLA

INSEGNANTE
LIBRO DI TESTO

Daniele Severgnini

“De Negocios por el Mundo; El espanol en el mundo de la economia y de la finanza” Orozco Gonzales, Susanna e Riccobono, Giada, ed. Hoepli

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Competenze:
- Linguistiche, che consistono nel saper esporre e argomentare anche semplicemente ma in modo chiaro e documentato, sia per iscritto che oralmente e nel saper comprendere un testo orale o scritto.
-
- Conoscenze:
- Gli obiettivi attinenti la conoscenza riguardano:
- Comprendere le strategie di marketing di un'impresa
- Comprendere il linguaggio pubblicitario
- Comprendere la situazione storica del Sudamerica
- Comprendere il sistema bancario in Spagna
-
- Capacità:
- Di lettura, comprensione, rielaborazione e sintesi di un testo.
-
- Metodi e Strumenti di Insegnamento:
- Per la comprensione del testo:
- 1. lettura attenta del testo;
- 2. comprensione del testo con l'aiuto del dizionario bilingue;
- Per l'esposizione:
- 1. costruzione di un impianto sintattico-argomentativo corretto, logico e lineare;
- 2. L'intero programma è stato supportato da documenti e slide del docente resi disponibili agli studenti al fine di promuovere un linguaggio semplice ma specifico e documentato
-
- Strumenti di Verifica
- Interrogazione con contenuti definiti per verificarne l'apprendimento, le capacità di esposizione, di collegamento e rielaborazione.
- Elaborati scritti in forma di simulazione terza prova in preparazione all'esame di Stato, per verificare l'apprendimento dei temi e la capacità di sintesi.
- Realizzazione di presentazioni individuali o di gruppo da esporre alla classe per verificare l'apprendimento, la capacità di elaborazione delle informazioni e le doti espositive.
-
- Obiettivi Raggiunti
- La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti, in particolare è in grado di leggere e comprendere un testo di livello **B2**, con l'aiuto del dizionario bilingue, e di rielaborarlo sia oralmente che in forma scritta.
- Conosce e sa esprimere in lingua argomenti legati alla storia del Sudamerica in particolare: l'evoluzione dell'epoca coloniale, dalle scoperte alla crisi della società coloniale;
- Conosce e sa esprimere in lingua i principi fondamentali del marketing e della pubblicità e la loro funzionalità nell'ambito dell'azienda;
- Conosce e sa esprimere in lingua le principali definizioni del mondo delle banche, i servizi erogati, le principali entità finanziarie;
- L'esposizione orale e l'elaborato scritto, per una parte della classe, risultano ancora piuttosto difficili, mentre alcuni alunni hanno acquisito una buona capacità espositiva corretta e fluida, così come un'adeguata capacità argomentativa.

ORE CURRICOLARI: 3 SETTIMANALI

- **MARKETING**
- Definición del concepto de marketing
- Evolución de las orientaciones de las empresas:
- Los Enfoques de una empresa
- Evolución del marketing masivo al marketing relacional: objetivos, acciones, herramientas del marketing relacional
- Definición de marketing de guerrilla y viral, herramientas y objetivos, diferencias entre los dos
- Fundamentos del concepto de marketing
- Marketing social/ corporativo definición y causas

-
- **HISPANOAMÉRICA**
- Definición de latinoamérica e hispanoamérica
- Ejemplos de la presencia española en Estados Unidos
- Las civilizaciones precolombinas
- Principales rasgos de una civilización adelantada
- Causas de la desaparición
- Instauración del sistema colonial: el fenomeno de la encomienda
- El fenomeno de las reducciones
- Dos miradas distintas
- Legislación contra los abusos primeros pasos hacia la liberación
- El proceso de mestizaje, organización social de las colonias hispanoamericanas
- Crisis de las encomiendas

-
- **PUBLICIDAD**
- Definición
- Etapas del proceso espiral (ejemplos practicos)
- Medios de comunicación de la publicidad
- El lenguaje de la publicidad
- Analisis del plano de contenido y expresión (ejemplos practicos)
- El trabajo de la agencia publicitaria
- Presentación de la campaña de publicidad: plan de comunicación

-
- **BANCOS**
- Definición
- Servicios bancarios
- Tipos de cuenta
- Tipos de banco
- Cajas de ahorro
- Margen de intermediación

2.7 STORIA

INSEGNANTE

Pellegatta Pietro

LIBRO DI TESTO

Alberto Mario Banti, *Il senso del tempo*, Roma-Bari, Laterza, 2012, voll. 2 e 3.

Obiettivi della Disciplina

Competenze:

- saper analizzare un fenomeno storico nei suoi aspetti politici, sociali ed economici.
- saper riconoscere la continuità, la discontinuità e la sincronia tra diversi fatti.
- saper derivare aspetti particolari dal caso generale.

Conoscenze:

- conoscere i nodi principali della storia dalla metà dell'Ottocento e del Novecento.

Capacità:

- saper usare categorie storiografiche generali (politica, economia, società e cultura),
- saper cogliere la correlazione di avvenimenti e situazioni all'interno di una dinamica storica.
- Evidenziare differenze e analogie operando un'attualizzazione di alcune dinamiche o fatti storici.

Metodi e Strumenti di Insegnamento:

presentazione sintetica dell'argomento, talvolta rintracciando le linee essenziali sul testo, proposizione di schemi sintetici o elenchi d'avvenimenti come base di riferimento da cui articolare la trattazione di uno specifico argomento.

Strumenti di Verifica:

Verifiche orali come strumento privilegiato in quanto luogo di discussione e confronto, ragionamento e sintesi. Verifiche scritte secondo le modalità della terza prova d'esame.

Obiettivi raggiunti

- tutti gli studenti conoscono i nodi principali della storia analizzata quest'anno.
- la maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi attraverso le categorie storiografiche principali. Per una piccola parte della classe le maggiori difficoltà si evidenziano quando l'analisi storica richiede correlazioni e nessi fra eventi e concause.

Programma

ORE CURRICOLARI : 2 SETTIMANALI

Testo di riferimento

Alberto Mario Banti, *Il senso del tempo*, Roma-Bari, Laterza, 2012, voll. 2 e 3.

Modulo 1: L'unificazione italiana

- Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859
- L'unificazione italiana (1859-60)
- La società italiana al momento dell'Unità

Modulo 2: Il Regno d'Italia

1. La vita politica dei primi anni postunitari
2. Difficoltà e contrasti
3. La Sinistra al potere
4. Francesco Crispi

Modulo 3: L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

- La Prussia e le guerre di unificazione (1864-70)
- L'impero tedesco
- La Germania di Bismarck
- La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese

Modulo 4: Gli Stati Uniti

- Espansione territoriale, demografica ed economica degli Usa
- Culture politiche e sociali negli Usa di metà Ottocento
- La guerra di secessione (1861-65)
- Gli Stati Uniti postbellici fra emancipazione e nuovo razzismo

Modulo 5: Il dominio coloniale

- Caratteri generali
- L'impero Ottomano
- L'India britannica
- La Cina
- Il Giappone
- Il Congo belga

Modulo 6: L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il riformismo giolittiano
- Anni cruciali per l'Italia: 1911-13

Modulo 7: Il socialismo

- Le origini del pensiero socialista
- Anarchici e socialisti
- I partiti socialisti
- Divergenze e correnti nell'ambiente socialista

Modulo 8: L'imperialismo

- Colonialismo e imperialismo
- Rivalità e conflitti

Modulo 9: Alleanze e contrasti fra le grandi potenze

- Uno sguardo d'insieme
- Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- Il crollo dell'Impero ottomano
- Sarajevo, 28 giugno 1914

Modulo 10: La Grande Guerra

- Giorni d'estate
- La brutalità della guerra
- Nelle retrovie e al fronte
- Le prime fasi della guerra (1914-15)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
- Trincee e assalti (1915-17)
- La fase conclusiva (1917-18)
- Le conseguenze geopolitiche della guerra

Modulo 11: La Russia rivoluzionaria

- Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- Ancora guerra
- Comunisti al potere
- Donne nuove, famiglie nuove
- Paura e consenso

Modulo 12: La Germania nel primo dopoguerra

- Il «biennio rosso» nell'Europa centrale
- La Repubblica di Weimar

Modulo 13: Il fascismo al potere

- Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra
- Aree di crisi nel biennio 1919-20
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Una fase transitoria (1922-25)
- Il fascismo si fa Stato (1925-29)

Modulo 14: Civiltà in trasformazione

- La Cina contesa
- Il Giappone imperiale
- L'India di Gandhi
- Il mondo islamico

Modulo 15: La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del '29
- Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt

Modulo 16: Nazismo, fascismo, autoritarismo

- L'ascesa del nazismo
- Le strutture del regime nazista
- Il fascismo italiano degli anni Trenta
- La guerra civile in Spagna

Modulo 17: L'unione sovietica di Stalin

- Un'economia «pianificata»
- La paura come strumento di governo
- La politica estera

Modulo 18: La seconda guerra mondiale

- Dall'*Anschluss* al patto di Monaco
- Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- La guerra lampo
- Le guerre «parallele»
- La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
- La guerra nel Pacifico
- Lo sterminio degli Ebrei
- La svolta del 1942-43
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- La fine della guerra.

2.8

2.9 MATEMATICA

INSEGNANTE

Aida Epifania

LIBRO DI TESTO

Leonardo Sasso, *LA matematica a colori, Edizione rossa*, vol. 5, Ed. Petrini.

Obiettivi della disciplina

Competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie della disciplina per affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- analizzare i dati relativi a situazioni economiche ed individuare semplici modelli matematici che li possano rappresentare;
- gestire con correttezza lo sviluppo del calcolo algebrico conseguente ai modelli costruiti.

Conoscenze:

- fondamenti di analisi matematica di funzioni a due variabili, con particolare accento sulle derivate;
- applicazioni economiche: funzioni marginali, elasticità, funzioni di domanda, di utilità, di profitto, di produzione;
- ricerca operativa: problemi di scelta in una variabile, in condizioni di certezza, con effetti immediati; problemi di programmazione lineare in due variabili.

Capacità:

- risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi matematici, finanziari ed economici;
- utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale;
- riconoscere la necessità di semplificazione di situazioni reali al fine di poterle analizzare con gli strumenti matematici a disposizione.

Metodi e Strumenti di Insegnamento:

Le lezioni sono state svolte attraverso modalità sia frontali sia laboratoriali, nelle quali gli studenti sono stati invitati a ragionare e a costruire insieme al docente le risposte ai problemi proposti. Le esercitazioni alla lavagna hanno costituito un importante momento di verifica su problemi di maggiore complessità per la ricerca di soluzioni alternative, mentre la correzione quotidiana degli esercizi ha favorito il riconoscimento del dubbio e dell'errore in tempo reale e offerto la possibilità di intervenire su apprendimenti errati o incompleti.

Nello specifico, per la risoluzione di un problema sono stati richiesti alla classe i seguenti passaggi:

1. comprensione accurata dei dati
2. scelta delle incognite e determinazione di eventuali vincoli
3. individuazione della funzione obiettivo
4. scelta della metodologia di risoluzione più efficace
5. controllo dei risultati

Strumenti di Verifica

Durante l'anno gli studenti sono stati sottoposti a diverse modalità di verifica:

- compito scritto, per valutare principalmente le competenze e le abilità elencate precedentemente nell'atto della risoluzione di esercizi e problemi; durante il pentamestre le verifiche scritte hanno spesso svolto la funzione di simulazione della terza prova e sono quindi state composte da tre esercizi riassuntivi degli argomenti svolti;
- interrogazione orale, per valutare principalmente le conoscenze e la proprietà di linguaggio degli studenti;
- valutazione di interventi durante le lezioni e dell'impegno riscontrato durante l'anno.

Obiettivi Raggiunti

La maggior parte della classe ha acquisito le conoscenze di base del programma mostrando, nel complesso, interesse e partecipazione. In particolare la classe è in grado di:

- riorganizzare gli strumenti acquisiti nel triennio per descrivere e risolvere problemi di ottimizzazione;
- affrontare semplici problemi economici in più variabili.

Alcuni studenti mostrano ancora qualche difficoltà nello svolgimento di un lavoro personale e autonomo e nella scrittura del modello matematico di un problema.

Programma

ORE CURRICOLARI : 3 SETTIMANALI

1. Funzioni reali di due variabili reali

- Introduzione alla geometria tridimensionale:
 - il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio
 - equazione generale del piano in forma implicita e casi particolari
- Definizione di funzione di due variabili.
- Equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili risolvibili graficamente.
- Determinazione del dominio di una funzione reale di due variabili reali e sua rappresentazione grafica.
- Curve di livello e curve sezione di una funzione di due variabili.
- Definizione di limite e di continuità di una funzione di due variabili.
- Derivate parziali di una funzione di due variabili.
- Equazione del piano tangente ad una superficie in un punto.
- Derivate seconde e enunciato del teorema di Schwarz.
- Determinazione di massimi e minimi relativi liberi tramite le derivate.
- Determinazione di massimi e minimi vincolati tramite il metodo elementare.

2. Applicazioni economiche

- Funzioni di domanda dipendenti da due o tre variabili.
- Funzioni marginali, funzioni di elasticità parziale e incrociata (definizioni e significato), natura della domanda rispetto a una variabile, relazione tra beni.
- Funzioni di utilità (definizione e concetto). Massimizzare l'utilità con vincolo di reddito.
- Funzioni di produzione e funzione profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimizzare il profitto di un'impresa in regime di monopolio e di concorrenza perfetta.

3. Ricerca operativa

- Finalità e metodi della ricerca operativa.
- La classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in una variabile in condizione di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto.
- Problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di programmazione lineare in due variabili.

2.10 DIRITTO

INSEGNANTE

Alessandra Posca

LIBRO DI TESTO

G.Zagrebel'sky, G.Oberto, G.Stalla, C. Trucco
"Diritto per il quinto anno" Le Monnier Scuola

Obiettivi della disciplina

Competenze:

- capacità di muoversi e relazionarsi all'interno di un sistema istituzionale di regole giuridiche.

Conoscenze:

- gli obiettivi consistono in: Riconoscere i principi fondamentali della divisione dei poteri in uno Stato democratico; Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione; Inquadrare storicamente la nascita del testo costituzionale nel contesto storico del secondo dopoguerra; Analizzare il significato dei diritti e dei doveri personali, civili, politici, economici e sociali nel contesto dell'ordinamento; Riconoscere e attribuire i diversi poteri dello Stato ai diversi organi; Analizzare la struttura istituzionale della Repubblica in relazione ai rapporti tra Stato e Enti autonomi. (Titolo V). Riconoscere i lineamenti generali delle istituzioni europee.

Capacità:

- di lettura tecnica del testo costituzionale.
- di confronto e collegamento con il contesto storico e istituzionale italiano e internazionale.

Metodi e strumenti di insegnamento

Per la comprensione del testo: lettura integrale commentata del testo costituzionale con evidenziazione delle connessioni con il resto dell'ordinamento; analisi e approfondimento rispetto al significato tecnico di alcuni termini.

Per l'esposizione: redazione di brevi testi di riassunto della normativa e di analisi del suo contenuto e delle sue connessioni.

Strumenti di verifica

- Interrogazione con contenuti definiti per verificarne l'apprendimento e la capacità di esposizione.
- Verifiche scritte (in particolare quesiti a risposta singola).

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi proposti, in particolare è in grado di individuare ed esaminare il testo costituzionale e le sue connessioni con il contesto dell'ordinamento.

I contenuti dell'esposizione orale e degli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti anche se alcuni alunni hanno evidenziato una qualche difficoltà nell'utilizzo del linguaggio tecnico.

Programma

ORE CURRICOLARI : 3 SETTIMANALI

I Obiettivo: Costituzione e forma di governo (pag. 4-49 libro di testo)

- La Costituzione: nascita caratteri e struttura

- I principi fondamentali della Costituzione

- I principi della forma di Governo

II obiettivo: L'organizzazione costituzionale (pag. 50 –143 libro di testo)

- Il Parlamento

- Il Governo

- I Giudici e la funzione Giurisdizionale

- Il Presidente della Repubblica

- La Corte Costituzionale

III Obiettivo: Le Regioni e gli Enti locali (pag. 144 – 199 libro di testo)

- Autonomia e decentramento

- Le Regioni

- I Comuni e le Province

IV Obiettivo: i diritti ed i doveri dei cittadini (pag. 389 - 426 libro di testo)

- I diritti: nozioni generali

- I diritti individuali di libertà

- I diritti collettivi di libertà

- I diritti sociali (fino pag. 426)

2.11 ECONOMIA POLITICA

INSEGNANTE

Andrés Borrero Carron

LIBRO DI TESTO

Crocetti, Cernesi "Economia Pubblica – Una questione di scelte" – ed. Paramond

Obiettivi della disciplina

Competenze:

- Giuridiche ed economiche, che consistono nel saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti in chiave economica e giuridica.

Conoscenze:

Gli obiettivi attinenti la conoscenza riguardano:

- gli strumenti e le funzioni della finanza pubblica;
- la spesa pubblica e le entrate pubbliche;
- il bilancio dello Stato;
- cenni sul sistema tributario Italiano, IRPEF

Metodi e Strumenti di Insegnamento:

1. utilizzo di un linguaggio tecnico;
2. analisi di attuali fenomeni economici e sociali;
3. utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
4. evidenziare l'interdipendenza tra fenomeni economici, giuridici e sociali.

Strumenti di Verifica

- Interrogazione con contenuti definiti per verificarne l'apprendimento e la capacità di esposizione.
- Verifiche scritte (in particolare quesiti a risposta singola).

Obiettivi Raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi proposti, in particolare è in grado di individuare ed esaminare l'oggetto, i caratteri ed i soggetti dell'attività finanziaria pubblica nel suo complesso.

I contenuti dell'esposizione orale e degli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti anche se alcuni alunni hanno evidenziato una qualche difficoltà nell'utilizzo del linguaggio tecnico.

Programma

ORE CURRICOLARI: 3 SETTIMANALI

PRIMA PARTE: L'attività economia pubblica

Obiettivi: essere consapevoli del ruolo che lo stato svolge nelle economie di mercato, per favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini.

- La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico (da pag. 14 a pag. 31).
- Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (da pag. 34 a pag.47).
- L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato (da pag. 50 a pag. 70).
- La politica economica (da pag. 73 a pag. 85 libro di testo).
- Gli obiettivi della politica economica (da pag. 88 a pag. 110 libro di testo)

SECONDA PARTE: La politica della spesa pubblica

Obiettivi: saper distinguere i vari tipi di spesa pubblica in relazione ai vari criteri.

- Il fenomeno della spesa pubblica (da pag. 122 a pag. 138 libro di testo)
- La spesa sociale (da pag. 141 a pag. 161 libro di testo)

TERZA PARTE: La politica delle entrate pubbliche

Obiettivi: saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi.

- Le entrate pubbliche (da pag. 172 a pag. 186 libro di testo)
- Le imposte (da pag. 194 a pag. 229 libro di testo)

QUARTA PARTE: la programmazione delle scelte pubbliche

Obiettivi: saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico

- Il bilancio dello Stato (da pag. 238 a pag. 248 libro di testo)

2.12 ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE : *Sergio Di Domenico*

LIBRO DI TESTO : Astolfi, Barale, Ricci - Entriamo in azienda Oggi, vol 3
Ed. Tramontana

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

Lo studente deve ampliare le conoscenze personali nella disciplina approfondendo lo studio degli aspetti caratteristici delle aziende di produzione industriale acquisendo le tecniche che permettono al management di analizzare e tenere sotto controllo la gestione per raggiungere lo scopo aziendale.

Competenze

Gli alunni devono saper utilizzare le conoscenze acquisite e quindi devono:

- 1) saper redigere e commentare i bilanci d'esercizio anche attraverso la costruzione di indicatori e rendiconti finanziari
- 2) saper analizzare il processo di produzione interno per determinare la convenienza delle singole produzioni
- 3) saper formulare una programmazione e pianificazione elementare del processo di gestione in base agli obiettivi prefissati
- 4) saper gestire e scegliere le migliori forme di finanziamento che il sistema creditizio offre all'impresa
- 5) saper formulare, almeno embrionalmente, piani strategici, business plan, piani di marketing

Capacità

Obiettivo terminale è la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi durante le lezioni, facendo interagire conoscenze e competenze personali; al fine di risolvere un problema gestionale devono essere in grado di sfruttare tutti gli elementi, le tecniche, le procedure acquisite nella materia specifica, sia ricercare strumenti validi appresi nelle altre discipline.

Metodi e strumenti di insegnamento

Il programma è stato diviso per argomenti individuando cinque raggruppamenti principali e per ciascuna il lavoro ha previsto le seguenti modalità operative:

- 1) lezione frontale con ripresa nell'ora successiva dei contenuti dando i dovuti chiarimenti
- 2) assegnazione di esercizi ritenuti necessari a consolidare e potenziare le capacità e le competenze acquisite
- 3) correzione dei compiti assegnati
- 4) eventuali esercitazioni di gruppo in classe per gli argomenti più complessi che necessitano di una impostazione più precisa e sicura fornita dalla guida dell'insegnante
- 5) Incontri con professionisti o manager che hanno illustrato, con un approccio concreto tratto dalla loro esperienza lavorativa, alcune parti del programma (passaggio da bilancio civilistico a bilancio fiscale, revisione di bilancio, analisi di bilancio, piano strategico....)

Strumenti di verifica

Ogni unità didattica ha previsto una serie di valutazioni e verifiche delle conoscenze e capacità acquisite attraverso le seguenti modalità:

1. verifiche orali con la finalità di:
 - a) valutare il livello di conoscenze acquisite
 - b) sviluppare e potenziare capacità espositive anche attraverso l'utilizzo di terminologia specifica
 - c) favorire il collegamento tra i diversi argomenti e favorire capacità critiche
2. test a scelta multipla, vero/falso, correlazione per sviluppare abilità "interpretative" delle richieste e richiamare l'attenzione sul valore e il significato di singoli termini
3. verifiche scritte per valutare:

- a) la conoscenza delle formule e degli schemi
- b) la capacità di interpretare le richieste e i dati forniti dal testo
- c) la capacità di applicare correttamente le procedure contabili
- 4. simulazioni d'esame od esercitazioni con dati parzialmente a scelta che , oltre alle conoscenze e competenze tipiche delle altre verifiche scritte, richiedano, sviluppino maggior autonomia nella scelta dei dati e nell'indicazione delle procedure utilizzando e collegando diverse competenze contabili.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze, nel complesso più che sufficienti, è stata affrontata, con particolare attenzione, la parte relativa alle problematiche legate alla contabilità generale, alla contabilità gestionale e al bilancio d'esercizio delle aziende industriali, le strategie d'impresa e il Bilancio Socio Ambientale.

Alcuni alunni, per quanto concerne la prova scritta, evidenziano qualche difficoltà nell'interpretazione precisa delle richieste del testo e nel trovare, in piena autonomia, lo schema risolutivo migliore.

Qualche difficoltà si presenta nella rielaborazione personale in relazione alla complessità degli argomenti studiati.

Programma

ORE CURRICOLARI : 8 SETTIMANALI

Obiettivo 1

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, conoscendo la normativa civilistica e fiscale

Programma

La contabilità i bilanci e la fiscalità d'impresa
La comunicazione economico finanziaria
La contabilità generale
Le immobilizzazioni e i beni strumentali
Il Leasing
La gestione dei beni strumentali
Le dismissioni dei beni strumentali
Le operazioni di compravendita
Lo smobilizzo dei crediti commerciali
Il factoring
Il personale dipendente
Gli incentivi pubblici alle imprese
Scritture di assestamento, completamento, integrazione e rettifica
Scritture di ammortamento
Scrittura di epilogo e chiusura

Il sistema informativo di bilancio

Il sistema informativo di bilancio
I principi contabili
Il bilancio secondo IAS/IFRS
La revisione legale
La relazione di revisione
L'interpretazione del bilancio
La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
La rielaborazione del Conto Economico
L'analisi di bilancio
Le finalità delle analisi di bilancio
L'analisi per indici
L'analisi per flussi
Il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale
I rendiconti finanziari
La comunicazione socio ambientale
Il bilancio socio ambientale
L'analisi dei bilanci socio ambientali

IL Reddito fiscale di impresa e le imposte dirette

Il reddito fiscale d'impresa
La determinazione del reddito fiscale d'impresa
Le componenti del reddito fiscale d'impresa e relative norme
Norme fiscali relative ai beni strumentali
La svalutazione fiscale dei crediti
La tassazione delle plusvalenze
La valutazione fiscale delle rimanenze
Le imposte dirette sul reddito di impresa
La determinazione dell'IRES
L'Irap
La dichiarazione dei redditi

Obiettivo 2

Saper applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati

LA CONTABILITA' GESTIONALE

La contabilità gestionale

I costi nella contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'activity Based Costing

Il Target costing

Il target costing e la lean production

L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze

L'utilizzo dei costi per la determinazione del Break even point

L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale

Obiettivo 3

Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita dell'Azienda, Conoscere e saper applicare i principi della Pianificazione Strategica e la programmazione aziendale

Le strategie aziendali

La strategia di corporate

La strategia di business e le strategie funzionali

La pianificazione strategica

Il budget e il reporting aziendale

Il business plan e il marketing plan

Obiettivo 4

Sapersi orientare nel mercato dei prodotti assicurativi finanziari , saper individuare soluzioni economicamente vantaggiose

I finanziamenti bancari dell'Impresa

Il fido bancario

I finanziamenti bancari a breve termine

I finanziamenti bancari a medio e lungo termine

Altre forme di finanziamenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTI:

Carla Re e Marco Manara

L'attività che si intende presentare e portare a realizzazione è tipicamente educativa: si riferisce infatti alla cura di sé e del proprio corpo.

Attraverso la pluralità di movimenti e di esercizi si allena il corpo nella sua dimensione concreta per educare tutta la persona nella sua singolarità.

In modo cordiale e amichevole chiederò agli studenti di prendere in considerazione queste proposte per trovare e vivere nuove occasioni di benessere personale ed esperienze comunitarie.

Competenze

Per la declinazione delle competenze e conoscenze si fa riferimento agli OSA (obiettivi specifici di riferimento) elaborati dal CAPDI (Associazione Nazionale Insegnanti di ED. Fisica) tenendo in considerazione la realtà specifica degli studenti dell'Ist. Regina Mundi.

Queste competenze sono elementi su cui è difficile pensare ad una periodizzazione, essendo in genere aspetti perseguiti nel corso dell'anno scolastico e per alcuni di essi anche su più anni; è possibile invece valutare la scansione temporale delle proposte operative che vengono utilizzate per il raggiungimento di queste conoscenze e abilità.

GLI STUDENTI "BENE EDUCATI" DAL PUNTO DI VISTA MOTORIO SONO COLORO CHE SANNO:

1. *rendersi conto del valore, delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo*, per costruire un'immagine positiva di sé, autostima (**conoscere il proprio corpo e padroneggiarlo**)
2. *utilizzare consapevolmente un'ampia varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti* (**coordinazione generale, equilibrio, orientamento spazio-temporale**)
3. *relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo, dimostrandosi disponibile* ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune e vivere situazioni di sano confronto agonistico (**gioco e sport**)
4. *servirsi dell'attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio corpo in stato di salute* (**sicurezza e salute**)
5. Conoscere e praticare alcune **attività motorie e sportive in ambiente naturale** e praticarle nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Metodologia

Si lavorerà in "situazione", stimolando gli allievi al conseguimento dell'obiettivo prefissato (lavoro a circuito, assegnazione di schede di lavoro per gruppi omogenei, griglie di allenamento). Sarà data priorità all'aspetto ludico partecipativo, cercando di coinvolgere gli studenti che non svolgono regolare attività sportiva extra-scolastica.

Successivamente verranno effettuate analisi delle situazioni pratiche individuali e di gruppo affrontate con feed-back anche verbali o scritti.

Periodicamente si analizzerà insieme le prestazioni raggiunte e si rifletterà sulle metodologie di miglioramento.

Talvolta utilizzeremo ausili multimediali.

Per gli alunni in possesso di **esonero parziale** dalle attività pratiche, si seguiranno le indicazioni del certificato medico, individualizzando il lavoro.

Iniziative e metodi per favorire la socializzazione degli studenti

- Ricerca della collaborazione durante l'attività in palestra
- Esperienza di "tutoraggio" di chi mostra particolari difficoltà da parte dei più competenti nei diversi ambiti sportivi.
- Costruzione di piccoli gruppi di lavoro omogenei
- Analisi di comportamenti tipici dei giocatori nei diversi giochi di squadra
- Attività di assistenza nell'esercitazione di equilibrio o con grandi attrezzi

Verifiche e valutazioni

Per controllare se l'insieme degli apprendimenti conseguiti dell'alunno ha determinato un significativo incremento delle capacità verranno utilizzate:

- Batterie di test per valutare le capacità condizionali.
- Schede di valutazione quantitativa dei successi per gli sport di squadra.
- Quesiti a scelta multipla per valutare le conoscenze.
- Valutazione dell'impegno, attenzione e autonomia durante le lezioni.

Numero di verifiche eseguite per ogni quadrimestre:

Almeno due valutazione del miglioramento delle capacità condizionali.

Almeno due dell'apprendimento del gioco di squadra sportivi.

Una osservazione sistematica dell'impegno a migliorare, della concentrazione e della partecipazione.

Competenze motorie

<u>Padronanza e Conoscenza del proprio corpo e le sue modificazioni</u>	<u>Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale, coord. Segmentaria)</u>	<u>Sport (aspetti relazionali e cognitivi, aspetti tecnici e tattici)</u>	<u>Sicurezza (prevenzione degli infortuni e pronto soccorso) e salute (assunzione corretti stili di vita)</u>	<u>Ambiente Naturale (esperienze dirette con valenza trasversale)</u>
CONOSCENZE				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ▪ Educazione Posturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale e della tradizione locale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi di primo soccorso ▪ Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza per il mantenimento dello stato di salute ▪ Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale
COMPETENZE				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse ▪ Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento ▪ Assumere sempre posture corrette, anche in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. ▪ Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche ▪ Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali. ▪ Arbitrare una partita dello sport praticato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva ▪ Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano ▪ Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche sportive, nel rispetto del comune patrimonio naturale.

PROPOSTE OPERATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Cambiando le modalità esecutive e le difficoltà inserite, i contenuti possono essere adeguati ai livelli di competenza espressi da ciascun alunno.

La materia ha carattere specificatamente operativo, legato alla pratica.

Gli approfondimenti teorici avranno la funzione di completamento di quanto specificatamente praticato.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Circuit Training ▪ Preparazione alla Corsa campestre ▪ Giochi di squadra per il potenziamento aerobico: pallabase, baseball ▪ Giochi da cortile, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di squadra: pallarilanciata, pallaprigioniera dodge ball... 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pallavolo ▪ Pallamano ▪ Atletica Leggera ▪ Hockey su pista ▪ Football americano ▪ badminton 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nozioni di primo soccorso ▪ Letture sul Concetto di salute dinamica, rischi della sedentarietà e benefici del movimento e di una sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arrampicata sportiva in palestra
---	--	--	---	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Organizzazione di **manifestazioni di Istituto e di zona** e delle scuole cattoliche di:
 1. Atletica leggera
 2. Pallavolo,
 3. Pallamano.
- Esperienza di **auto-difesa ed arti marziali, sport da combattimento, lotta greco-romana**
- Attività in ambiente naturale in montagna da definirsi nei tempi, luoghi e attività.
- Riflessione dei valori educativi intrinseci all'attività motoria e sportiva utilizzando il creative problem solving realizzazione di una presentazione mediatica all'**openday**

3 QUADRO SINTETICO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

3.1 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2017/18

Orientamento:

- Incontro con studenti universitari
- Incontro informativo su percorsi ITS, IFTS e universitari.

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche:

- Uscita di convivenza 27 - 28 - 29 settembre in Emilia. Di seguito i luoghi di interesse:
 - visita all'azienda Carrera, Caldiero (VR)
 - visita della città di Trento
 - visita all'azienda Vinicola CAVIT, Trento
 - visita della città di Bolzano
- Viaggio d'istruzione a Londra

Incontri con esperti di settore:

- Incontro con Consulente del Lavoro relativo alla gestione del personale.
- Incontro con un Revisore Contabile sulla revisione legale del bilancio.
Incontro, presso la sede londinese del Credit Suisse, con il responsabile dei rapporti con gli investitori Istituzionali .

Conferenze e laboratori:

- Incontro con Giacomo Gentile, collaboratore della Associazione Pro Terra Sancta, che si occupa di sostenere la missione dei frati francescani in Medio Oriente (in particolare Padre Ibrahim nella città siriana di Aleppo).
- Incontro con Prof.ssa Simona Beretta dell'Università Cattolica sulla Globalizzazione e sullo sviluppo delle relazioni all'interno dell'UE
- Incontro c/o Bosh su Generazione NEET' come dare un futuro ai giovani senza occupazione 30/1/2018
- Incontro con Robi Ronza, giornalista e commentatore politico, sull'evoluzione della situazione socio economica italiana dal dopoguerra a oggi in occasione delle votazioni del 4 Marzo 2018

Approfondimenti e cineforum:

- The Iron Lady
- The Mission
- The Big Short
- Remember the Titans

3.2 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2016/17

Orientamento:

- Incontro con studenti universitari
- Incontro informativo su percorsi ITS, IFTS e universitari.

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche:

- Uscita di convivenza 21 - 22 - 23 settembre in Emilia. Di seguito i luoghi di interesse:
 - visita all'azienda vinicola Antonio Aldini, Parma
 - visita a Hombre, azienda agricola e museo Maserati, Modena
 - visita alla Cattedrale di Modena

- visita al caseificio Parmigiano Reggiano, Salso Maggiore Terme
- visita guidata del centro storico di Bologna
- visita alla Drilmec (gruppo Trevi), azienda leader mondiale nel settore della trivellazione, Podenzano (PC)

- Viaggio d'istruzione a Castelo de Paiva:
 - partecipazione al progetto Erasmus Plus, "Europeneurs – Young European Entrepreneurs"
 - Visita all'Università Tecnica di Aveiro, Incubatrice di Startups.
 - Incontro ufficiale in Municipio con il sindaco di Castelo de Paiva
 - Visita alla città di Oporto.

Conferenze e laboratori:

- Seminario di approfondimento sulla cultura Inca tenuto in collaborazione con Diego Grados, studente universitario dell'Università Sede Sapientiae di Lima e tirocinante presso il nostro istituto. Approfondimento delle origini del popolo precolombiano, la nascita dell'impero, l'incontro con gli europei e la critica alla "leyenda negra".
- Partecipazione ad un incontro organizzato dal "Laboratorio delle Idee" con i Titolari delle industrie Dompè sulla "Responsabilità sociale dell'impresa"

3.3 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche:

- Uscita di convivenza 16-17-18 settembre Torino. Di seguito i luoghi di interesse:
 - visita alla Menabrea, Biella
 - visita alla Sacra di San Michele
 - visita al Quality Tour e incontro con l'amministratore delegato.
 - visita alla Piazza dei Mestieri
 - visita guidata al centro storico di Torino.
 - visita all'azienda vitivinicola Vajna, Barolo

- Viaggio d'istruzione a Vitoria Gasteiz, Spagna:
 - partecipazione al progetto Erasmus Plus, "Europeneurs – Young European Entrepreneurs"
 - Visita all'Università Tecnica "Digipen" di Bilbao.
 - Incontro ufficiale in Municipio con il sindaco di Vitoria
 - Visita all'azienda vinicola Vitorino
 - Attività inerenti al progetto erasmus

- Viaggio d'istruzione a Elektrenei, Lituania:
 - partecipazione al progetto Erasmus Plus, "Europeneurs – Young European Entrepreneurs"
 - Visita alla centrale idroelettrica di Elektrenei
 - Visita alla città di Vilnius.
 - Attività relative al progetto

Conferenze e laboratori:

- Incontro con Leonida Capobianco direttore della scuola superiore "St. Kizito" di Nairobi, Kenya.
- Incontro con l'architetto Manuel Almuzara dal titolo el "rosto della Misericordia": il tema della Misericordia nell'architettura e nella vita di Guadi.

4 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

		TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA	DATA	PRESENTI
1	Prima prova	Tipologia tutte	Italiano	6 ore	05/04/2018	14/14
6	Prima prova	Tipologie tutte	Italiano	6 ore	04/05/2018	14/14
7	Seconda prova	Scritture di chiusura elaborazione del bilancio e riclassificazione dello stesso	Economia Aziendale	4 ore	24/02/2018	14/14
8	Seconda prova	Strategia d'impresa, swot analysis e matrice BCG Problematiche inerenti i costi secondo le varie configurazioni	Economia Aziendale	4 ore	24/03/2018	14/14
9	Seconda prova	Riproposizione di una prova d'esame simile a una degli scorsi anni	Economia aziendale	6 ore	29/05/2018	
11	Terza prova	Tipologia B	Mate., Ec. Politica, Storia, Inglese	3 ore	6/11/2017	14/14

12	Terza prova	Tipologia B	Spagnolo, Ec.Politica, Storia, Diritto	3 ore	19/01/2018	14/14
13	Terza prova	Tipologia B	Ec. Pol., Inglese, Diritto, Matematica	3 ore	6/04/2018	14/14
14	Terza prova	Tipologia B	Inglese, Matematica, Spagnolo, Ec. Poltica	3 ore	25/05/2018	
15	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	21/02/2018	4 alunni
16	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	28/02/2018	4 alunni
17	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	7/03/2018	3 alunni
17	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	21/03/2018	3 alunni
18	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	16/05/2018	5 alunni
19	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	23/05/2018	4 alunni
20	Simulazione	Colloquio	Tutte	3 ore	30/05/2018	5 alunni

5 MODALITA' DI VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

OBIETTIVI	LIVELLI	PUNTEGGI
CONOSCENZE		
Contenuti e informazioni	1. pertinenti, numerosi, documentati.	5
	2. personali, completi.	4
	3. sufficienti.	3
	4. limitati.	2
	5. superficiali, scorretti.	1
COMPETENZE		
Forma espositiva	1. chiara e scorrevole.	3
	2. semplice ma generalmente corretta.	2
	3. non sempre corretta, difficoltosa.	1
Livello sintattico e lessicale	1. corretto, appropriato.	2
	2. con improprietà diffuse: lessico comune, errori sintattici.	1
CAPACITA'		
Argomentazione e organizzazione delle informazioni.	1. saldamente organizzata, rielaborazione originale, personale e critica; uso personale e critico dei documenti, pertinenza con le caratteristiche della tipologia.	5
	2. buona, spunti personali nella rielaborazione; uso corretto dei documenti, pertinenza con le caratteristiche della tipologia.	4
	3. riconoscibile, rielaborazione non sempre pertinente; uso superficiale dei documenti, non sempre rispetta le caratteristiche della tipologia.	3
	4. debole, insufficiente, scarsa rielaborazione personale; uso superficiale e parziale dei documenti, non sempre rispetta le caratteristiche della tipologia.	2
	5. contraddittoria, nessuna rielaborazione; errori nell'interpretazione dei documenti, non tiene conto delle caratteristiche della tipologia.	1
VALUTAZIONE TOTALE IN QUINDICESIMI:		/15

5.2 CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI OGNI TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	CRITERI
A	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a tutti i quesiti tenendo conto dell'organicità e complessità dell'argomento richiesto
B	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e confrontare i documenti citandoli • Costruire un percorso logico e argomentativo riconoscibile • Scegliere un titolo coerente con la trattazione • Utilizzare un registro linguistico pertinente alla tipologia scelta (saggio breve o articolo di giornale)
C	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un testo di tipo espositivo con espliciti e adeguati elementi storici. • Rispettare le categorie storiche e temporali.
D	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere quanto richiesto dalla traccia. • Rielaborare in modo critico e personale quanto richiesto. • Costruire un testo di tipo espositivo e/o argomentativo.

5.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO	Correttezza , completezza e chiarezza delle informazioni	Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, coerenza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici
5	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con linguaggio appropriato	I documenti contabili sono interpretati, analizzati e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati
4	I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiari	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una buona padronanza delle regole di registrazione	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente. I dati, i calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi
3	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi , che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave
1-2	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori ed omissione, l'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia	Non sono stati rispettati i vincoli della traccia i dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori

VALUTAZIONE TOTALE IN QUINDICESIMI:	/15
-------------------------------------	------------

FASCE DI ATTRIBUZIONE

VALUTAZIONI	FASCE PER VALUTAZIONE 15
Scarso	0 –5
Insufficiente	6 – 9
Sufficiente	10
Buono	11 – 13
Ottimo	14 - 15

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA B

Indicatori	Punteggio massimo	Livelli	Punteggio
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti proposti.	7	COMPLETE ADEGUATE CON QUALCHE LACUNA CARENTI O MOLTO LACUNOSE	7 6 4-5 1-3
Padronanza del codice linguistico	5	BUONA/OTTIMA DISCRETA SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSA	5 4 3 2 1
Capacità di organizzazione ed elaborazione di un testo	3	BUONO/OTTIMO SUFFICIENTE SCARSO	3 2 1

VALUTAZIONE TOTALE IN QUINDICESIMI:	/15
-------------------------------------	-----

5.5 CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA DI MATEMATICA

Indicatori	Punteggio massimo	Livelli	Punteggio
Conoscenza del procedimento risolutivo dell'intero problema, correttezza e completezza dello svolgimento.	7	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	7 6 5 3-4 1-2
Chiarezza e rigore logico dell'impostazione (passaggi ben giustificati, ..), utilizzo del linguaggio specifico e del formalismo matematico.	5	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	5 4 3 2 1
Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di regole e formule.	3	Buona/Ottima Sufficiente Scarsa	3 2 1

VALUTAZIONE TOTALE IN QUINDICESIMI:	/15
-------------------------------------	-----

Da attribuire alla prova è il risultato di un giudizio complessivo e non il risultato delle singole discipline.

5.6 CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

La seguente griglia di valutazione presuppone un utilizzo collegiale: la valutazione

FASI DEL COLLOQUIO	MACRO-OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI PRESTAZIONE	PUNTI
Approfondimento personale	Organizzazione e gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'approfondimento nel tempo assegnato - Qualità del contenuto - Esposizione 	+ gestione ottimale del tempo a disposizione/contenuto significativo/esposizione efficace.	1 – 6
			- gestione impropria del tempo a disposizione/contenuto inadeguato/esposizione confusa.
Percorso pluri -disciplinare	Conoscenze	- Conoscenza degli argomenti	+ conoscenza pertinente, esaustiva e approfondita. - conoscenza confusa e assente.	1 – 9
	Competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione - Lessico specifico 	+ esposizione corretta, fluida, sicura/ padronanza lessicale. -esposizione molto scorretta/ assenza del lessico specifico.	1 – 7
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi - Sintesi - Rielaborazione 	+ analisi completa/ sintesi efficace/ apporto personale - analisi-sintesi molto frammentari/mancanza di apporto personale.	1 – 5
Correzione prove	1^ prova	<ul style="list-style-type: none"> - Autocorrezione - Discussione 	+ comprensione e correzione degli errori/ riflessione sulle scelte/ soluzioni operate	0 - 1
	2^ prova	<ul style="list-style-type: none"> - Autocorrezione - Discussione 	+ comprensione e correzione degli errori/ riflessione sulle scelte/ soluzioni operate	0 - 1
	3^ prova	<ul style="list-style-type: none"> - Autocorrezione - Discussione 	+ comprensione e correzione degli errori/ riflessione sulle scelte/ soluzioni operate	0 - 1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN TRENTESIMI

/30

5.7 CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO IN DECIMI ED IN QUINDICESIMI

PUNTEGGIO (DECIMI)	PUNTEGGIO (QUINDICESIMI)
10	15
9	14
8	13
7	11 – 12
6	10
5	8 – 9
4	5 – 7
1 - 3	1 - 4

